



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO BORGO TOSSIGNANO

Via della Resistenza n.17 – 40021 BORGO TOSSIGNANO – Tel. 054290196
 Codice fiscale: 82003730379 – Codice MPI: BOIC809005 – Codice Univoco Ufficio di IPA: UFZWZF
 E-mail: boic809005@istruzione.it - P.E.C.: boic809005@pec.istruzione.it
 SITO WEB: <https://borgotossignanoic.edu.it/>



Data e numero protocollo (vedi segnatura informatica)0

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto del servizio e/o della fornitura di visite guidate e uscite didattiche ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante ordine diretto fuori piattaforma di e-procurement Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 840,00 (IVA esente) CIG: B4B6DD2967
Attività/Progetto: A.5.1_Visite, viaggi e programmi di studio all'estero

LA DIRIGENTE SCOLASTICA ISTITUZIONE SCOLASTICA IC di BORGO TOSSIGNANO

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto prot. 0000550 del 13-01-2022 per ultimo approvato con delibera n. 12 del 13-01-2022 del Consiglio di Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 4 del 21-12-2021 ed è in corso di revisione per l'a.s. 2023/24;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 40 del 12-02-2024;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio e/o la fornitura di visite guidate e uscite didattiche;

CONSIDERATO pertanto, che si rende necessario individuare un operatore economico che proceda, in tempi brevi, alla fornitura necessaria;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a MOF_miglioramento_ampliamento offerta formativa realizzazione PTOF;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio [o la fornitura] in parola è stata stimata in € 840,00 (IVA esclusa) pari a € 840,00 (IVA inclusa) [indicare l'importo massimo, che comunque deve essere inferiore ad € 140.000,00, IVA esclusa];

STIMATO	che l'importo dell'affidamento della fornitura rientra nell'ambito delle procedure di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.
BOIC809005 - A7A5E7B - REGISTRO PROTOCOLLO 0010632 - 11/12/2024 - IV.6 - U	
VISTO	il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante « <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale</i> »;
VISTO	altresì, l'art. 50, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante</i> »;
VISTO	l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante « <i>Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea</i> »;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio [in parola è stata stimata in € 840,00 (IVA esente);
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:
	1) servizi di natura intellettuale;
DATO ATTO	che, in considerazione della tipologia della prestazione richiesta e della relativa spesa, si possa procedere, in osservanza dei principi di risultato, buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 36/2023, nonché di adeguatezza, proporzionalità e tempestività, ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, con tempestività e al fine di evitare aggravii procedurali;
RITENUTO	che è possibile il ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e constatato che la fornitura in oggetto rientra nell'attività negoziale prevista nella delibera del Consiglio d'Istituto n. 42 del 12-02-2024, adottata ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. a), D.I. n. 129/2018, che in particolare stabilisce che in via autonoma si può trattare direttamente con un unico interlocutore nel caso l'importo della spesa non superi le soglie previste;

DATO ATTO	che è stata svolta un'indagine di mercato mediante interlocuzione con l'unico operatore economico che ha fornito la proposta di prezzo e l'offerta di servizio, valutando in particolare le pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e la competitività del prezzo offerto;
CONDIDERSATO	che, all'esito di questa preliminare trattativa diretta con l'operatore economico PRO LOCO GRADARA la spesa per la su menzionata fornitura è risultata essere pari 840,00 (IVA esente)
INDIVIDUATO	l'operatore economico PRO LOCO GRADARA in grado di assicurare la fornitura in oggetto secondo tempi e modalità richiesti dall'amministrazione scolastica;
CONSIDERATO	che questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
RITENUTO	di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante ha verificato la sussistenza in capo all'operatore dei requisiti di capacità generale, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, per <i>comprovata solidità dell'operatore e caratteristiche peculiari dei servizi oggetto di affidamento</i>];
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto-Legge n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
DATO ATTO	dell'avvenuta acquisizione, agli atti d'ufficio, del codice identificativo di gara CIG B4B6DD2967 , tramite il portale PCP (Piattaforma Contratti Pubblici) dell'ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 840,00 (IVA esente) trovano copertura nel bilancio di previsione Programma Annuale per l'anno 2024;
VISTI	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;
RITENUTO	che la Prof.ssa Adele D'Angelo Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTI	l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

BUENA VISTA - A7A5E7B REGISTRO PROTOCOLO 264 de 2019 (Decreto 2023) como modificación a la

Firmato digitalmente da ADELE D'ANGELO